

19 dicembre 2019

Il Settore Pubblico Allargato secondo la metodologia dei Conti Pubblici Territoriali nel periodo 2008-2017

- L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta in un nuovo report l'evoluzione delle entrate e delle uscite nel periodo 2008-2017 delle Amministrazioni Centrali, Regionali, Locali, Imprese pubbliche nazionali ed Imprese pubbliche locali.
- I valori medi delle entrate e delle spese pro-capite del Settore Pubblico Allargato (SPA) nel periodo 2008-2017 ammontano in Trentino rispettivamente a 21.351 e 20.436 euro. Fatta eccezione per la Valle d'Aosta, il livello della spesa media pro-capite del Trentino risulta il più elevato tra le regioni italiane, per motivi da ricondursi alla gestione diretta di alcune competenze quali l'istruzione, le foreste e la viabilità e alla morfologia del territorio. Il valore del Trentino risulta leggermente superiore anche al valore dell'Alto Adige, che invece detiene il primato (Valle d'Aosta a parte) per il livello delle entrate.
- L'incidenza del valore medio pro-capite della spesa rispetto al Prodotto interno lordo pro-capite si colloca in Trentino al 61,6%, al di sopra della media delle Regioni del Centro-Nord (57,8%), ma al di sotto della media nazionale (62,1%) e, soprattutto, del Mezzogiorno (76,5%). In termini di entrate, i rapporti regionali appaiono più ravvicinati: il Trentino registra un 64,4%, un valore leggermente superiore sia alla media nazionale (63,2%), che alla media del Centro-Nord (63,4%) e del Mezzogiorno (62,8%).
- L'evoluzione temporale della spesa pro-capite in rapporto al PIL nel periodo 2008-2017 mostra una similitudine della dinamica dell'indicatore rilevata in Trentino rispetto alla media nazionale.
- Il settore Extra-PA, rappresentato dalle imprese pubbliche locali e nazionali, costituisce rispettivamente il 26,1% delle entrate e il 23% delle spese del Settore Pubblico Allargato, quote significativamente maggiori rispetto al contesto nazionale dove l'incidenza risulta pari al 18,7%, per le entrate e al 20,9% per le spese.
- In termini dinamici, le entrate delle Amministrazioni Pubbliche (PA) e del settore Extra PA evidenziano in Trentino nel periodo una crescita contenuta. Il differenziale assoluto tra il 2008 e il 2017 delle entrate per le Amministrazioni Centrali è pari a 250 milioni di euro; più elevato risulta quello delle Amministrazioni Regionali e Locali, con un incremento di 350 milioni di euro; le maggiori entrate nel periodo si osservano per le Imprese pubbliche locali e nazionali e ammontano a 243 milioni di euro.